



Consiglio Regionale della Calabria

X LEGISLATURA
12^a Seduta
Martedì 10 novembre 2015

Deliberazione n. 58 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Adozione della proposta di riprogrammazione del POR CALABRIA FSE 2007-2013, autorizzazione all'Autorità di Gestione a sottoporla ai membri del Comitato di Sorveglianza e a notificarla alla Commissione Europea.

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Giuseppe Neri
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 29, assenti 2

...omissis...

Il Presidente, dopo l'illustrazione del Consigliere Aieta, nessuno avendo chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto, pone in votazione il provvedimento e, deciso l'esito – presenti e votanti 29, a favore 29 - ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Neri

IL SEGRETARIO f.to Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 24 novembre 2015



IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 334 del 17 settembre 2015 recante: "Adozione della proposta di riprogrammazione del POR CALABRIA FSE 2007-2013, autorizzazione all'Autorità di Gestione a sottoporla ai membri del Comitato di Sorveglianza e a notificarla alla Commissione Europea", da ritenersi qui integralmente trascritta (allegato 1), unitamente agli allegati (allegati 2 e 3);

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- la Decisione C(2013) 1573 della Commissione del 20 marzo 2013 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013), così come modificata dalla Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30 aprile 2015;
- la Decisione C(2014)9755 della Commissione del 12 dicembre 2014, recante modifica della decisione C(2007) 6711 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Calabria in Italia;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2007, n. 3 ed in particolare l'articolo 12, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio regionale delle proposte di modifica sostanziale agli atti di programmazione;

TENUTO CONTO che nel documento di Analisi delle modifiche del Programma Operativo, contenuto all'allegato B della deliberazione in oggetto, si esplicitano i



Consiglio Regionale della Calabria

2007/2013, con indicazione delle conseguenti risorse da spostare nel PAC regionale, nonché il nuovo piano finanziario del Programma operativo;

RILEVATO CHE:

- le risorse rinvenute dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR Calabria FSE 2007/2013, pari ad euro 117 milioni, verranno allocate sul Programma Azione Coesione Calabria e non saranno destinate al finanziamento di nuove operazioni, bensì a garantire la completa realizzazione di tutte quelle procedure di selezione che presentano ritardi attuativi tali da non concludersi entro la data ultima di ammissibilità della spesa del Programma, ovvero entro il 31 dicembre 2015;
- si procede altresì alla redistribuzione della dotazione finanziaria tra gli Assi, al fine di riequilibrare il piano finanziario, tenendo conto delle effettive capacità di assorbimento di ciascun Asse, in modo da certificare la spesa ed evitare il disimpegno automatico delle risorse;

CONSIDERATO CHE con il provvedimento si evidenzia la necessità di garantire, attraverso la rimodulazione del piano finanziario del POR Calabria FSE 2007/2013, il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e di salvaguardare il volume degli investimenti, senza che ciò modifichi o alteri la strategia e gli obiettivi del POR, al cui conseguimento contribuirà anche il PAC regionale;

PRESO ATTO che la Seconda Commissione consiliare ha approvato il provvedimento in oggetto nella seduta del 6 ottobre 2015;

DELIBERA

di approvare il provvedimento «Adozione della proposta di riprogrammazione del POR CALABRIA FSE 2007-2013, autorizzazione all'Autorità di Gestione a sottoporla ai membri del Comitato di Sorveglianza e a notificarla alla Commissione Europea» (allegato 1) ed i relativi allegati (allegati 2 e 3), quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

F.to: IL CONSIGLIERE-QUESTORE
(Giuseppe Neri)

F.to: IL PRESIDENTE
(Nicola Irto)

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 24 novembre 2015



IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 336 della seduta del 17 SET. 2015

Oggetto: Adozione della proposta di riprogrammazione del POR CALABRIA FSE 2007- 2013, autorizzazione all'Autorità di Gestione a sottoporla ai membri del Comitato di Sorveglianza e a notificarla alla Commissione Europea.

Dott. Federica Roccisano
Assessore Regionale Lavoro e Istruzione

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Dr. Antonio De Marco

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	+	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente	+	
3	Carmela Barbalace	Componente	+	
4	Roberto Musmanno	Componente	+	
2	Antonietta Rizzo	Componente	+	
5	Federica Roccisano	Componente	+	
6	Francesco Rossi	Componente	+	
7	Francesco Russo	Componente		+

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il dirigente di Settore

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.2002, n° 8 si esprime il prescritto visto di regolarità contabile, in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- la lettera d) dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 stabilisce che su iniziativa dello Stato Membro i programmi operativi possono essere riesaminati e, se necessario, la parte rimanente del programma può essere riveduta a seguito di difficoltà in fase di attuazione;
- il ciclo di programmazione comunitaria 2007/2013 è in fase conclusiva e il termine di ammissibilità della spesa dei programmi operativi è fissato al 31 dicembre 2015;
- il POR Calabria FSE 2007/2013 presenta un livello di spesa certificata pari a € 524.565.391 rispetto all'attuale piano finanziario di € 690.649.167 ;
- al fine del raggiungimento del target comunitario, l'incremento di spesa sostenuta entro il 31.12.2015 e da certificare nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria è pari a circa 166 milioni di euro;
- a seguito degli approfondimenti sullo stato di attuazione, sulle previsioni di spesa, sulle principali criticità e sulle ipotesi correttive per evitare il disimpegno dei fondi, è emerso che non tutti gli interventi previsti dal Programma raggiungerebbero un livello di spesa tale da consentire il raggiungimento del target comunitario;

CONSIDERATO CHE

- è possibile aumentare il tasso di cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo fino al 75%, con conseguente riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale;
- per effetto della suddetta rimodulazione dei tassi di cofinanziamento, il piano finanziario del POR Calabria FSE 2007/2013 si ridurrà di circa 117 milioni di euro, da far confluire nel Piano di Azione Coesione della Calabria – Linee di Intervento Salvaguardia, al fine di assicurare il completamento degli interventi selezionati nell'ambito del Programma medesimo che si prevede non si concluderanno entro il 31 dicembre 2015;
- contestualmente alla rimodulazione dei tassi di cofinanziamento, è possibile valutare la riprogrammazione del piano finanziario tra gli Assi del Programma Operativo, in considerazione del relativo stato di attuazione;
- la proposta di revisione del piano finanziario non altera la strategia complessiva del POR Calabria FSE 2007/2013, in quanto gli interventi che non risulteranno ultimati entro il 31 dicembre 2015, saranno salvaguardati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e/o, se coerenti con il POR Calabria FESR e FSE 2014/2020, saranno realizzati nell'ambito di tale Programma;

RITENUTO NECESSARIO

- garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie attraverso la revisione del piano finanziario del POR Calabria FSE 2007-2013, senza che ciò implichi una modifica o un'alterazione della strategia complessiva del Programma medesimo, in quanto lo stesso mantiene gli obiettivi strategici, confermando gli output originari del POR, alla cui realizzazione contribuisce il PAC con la salvaguardia degli interventi in ritardo di attuazione del Programma Operativo;
- autorizzare l'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013 a sottoporre, ai membri del Comitato di Sorveglianza, la proposta di revisione del Programma da essa elaborata e, successivamente all'approvazione del Comitato, a notificarla alla Commissione Europea entro il 30.09.15, ai sensi della Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 final sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013) e s.i.m.;

VISTI la tabella recante la proposta di riprogrammazione del piano finanziario del POR Calabria FSE 2007/2013 e il "Documento di analisi delle modifiche del Programma Operativo", allegati rispettivamente sub A) e B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (Ce) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali FSE, sul FESR e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR (G.U.C.E. Legge 371/1 del 27/12/ 2006) e successiva modifica con Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009;
- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21/12/2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e sua successiva rettifica (G.U.C.E. Legge 411 del 30/9/2006);
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 07/04/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/06/2010, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione";
- la Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 final sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013) così come modificata dalla Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
- il Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il fondo sociale europeo 2007 – 2013;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Spese ammissibili FSE 2007 – 2013";
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40 del 7 dicembre 2010 "Costi ammissibili per gli Enti in house nell'ambito del FSE 2007 – 2013";
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 6711 del 18.12.2007 e s.i.m.;

VISTI ALTRESI'

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;

- la legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge regionale del 05 gennaio 2007, n. 3 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie delle politiche comunitarie";
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 avente ad oggetto: "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- la Deliberazione di G.R. n. 24 dell'11 febbraio 2015 con la quale al Dott. Antonio Nicola De Marco è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

Su proposta del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO, e dell'Assessore al Lavoro, On. Federica Roccisano, formulata sulla base dell'espressa dichiarazione di coerenza programmatica e conformità alla normativa comunitaria resa in calce al presente atto dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007-2013, a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la proposta di revisione del POR Calabria FSE 2007/2013 come da tabella A) (allegato A) e secondo l'analisi riportata nel "Documento di analisi delle modifiche del Programma Operativò" (allegato B), allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;
- di autorizzare l'Autorità di Gestione a sottoporre al Comitato di Sorveglianza la proposta di revisione del POR Calabria FSE 2007/2013 e, successivamente all'approvazione da parte del Comitato, a notificarla alla Commissione Europea entro il 30.09.15, ai sensi della Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 final sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013) così come modificata dalla Decisione della Commissione Europea C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
- di stabilire che le risorse rivenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR Calabria FSE 2007/2013, per circa 117 milioni di euro, confluiscono nel Piano di Azione Coesione della Calabria – Linee di Intervento Salvaguardia per assicurare il completamento degli interventi del Programma medesimo in ritardo di attuazione;
- di notificare la presente deliberazione al Consiglio regionale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul BUR Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 21 SET. 2015 al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

Allegato A

POR Calabria FSE 2007-2013 - Prospetto di confronto tra la dotazione attuale e la dotazione prevista sulla base delle ipotesi di riprogrammazione

Asse Prioritario	Piano finanziario attuale (Decisione C 9755 del 14.12.2014)				Proposta di revisione del Piano finanziario			
	Tasso FSE	Finanziamento totale	Quota FSE	Quota nazionale	Tasso FSE	Finanziamento totale	Quota FSE	Quota nazionale
I - Adattabilità	53,75%	100.829.963,10	54.196.105,17	46.633.857,93	75,00%	84.027.692,90	63.020.769,67	21.006.923,23
II - Occupabilità	67,50%	298.671.927,29	201.603.550,92	97.068.376,37	75,00%	215.781.597,12	161.836.197,84	53.945.399,28
III - Inclusione Sociale	53,75%	51.267.319,45	27.556.184,20	23.711.135,25	75,00%	48.917.388,30	36.688.041,22	12.229.347,08
IV - Capitale Umano	63,55%	183.327.696,00	116.496.696,29	66.830.999,71	75,00%	177.350.112,07	133.012.584,05	44.337.528,02
V - Transnazionalità e interregionalità	53,75%	5.642.412,20	3.032.796,56	2.609.615,64	75,00%	5.642.412,20	4.231.809,15	1.410.603,05
VI - Assistenza Tecnica	53,75%	27.106.337,00	14.569.656,14	12.536.680,86	75,00%	22.946.633,43	17.209.975,07	5.736.658,36
VII - Capacità Istituzionale	53,75%	23.803.512,04	12.794.387,72	11.009.124,32	75,00%	19.000.000,00	14.250.000,00	4.750.000,00
TOTALI	62,30%	690.649.167,08	430.249.377,00	260.399.790,08	75,00%	573.665.836,02	430.249.377,00	143.416.459,02



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



POR CALABRIA FSE 2007/2013

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA FSE 2007 – 2013

Analisi delle modifiche del Programma Operativo

(Allegato B)

Sommario

PREMESSA.....	3
1. I motivi della riprogrammazione.....	4
1.1 Lo stato di attuazione del PO al 31.08.2015.....	4
1.2 Le criticità attuative del Programma.....	8
2. La proposta di riprogrammazione del PO.....	13
2.1 Il nuovo piano finanziario.....	13

PREMESSA

Il presente documento, predisposto secondo quanto stabilito dall'art. 33 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii., è finalizzato ad esplicitare le motivazioni che hanno condotto a rimodulare il Programma Operativo FSE Calabria 2007-2013 ed è articolato in due sezioni:

1. I motivi della riprogrammazione: viene analizzato lo stato di attuazione del Programma con particolare riferimento alle procedure di selezione e ai progetti i cui tempi di realizzazione non sono compatibili con la data ultima di ammissibilità della spesa del Programma.
2. La proposta di riprogrammazione del PO: sono illustrate le modifiche del piano finanziario, che subisce una riduzione di circa 117 meuro a carico della quota di cofinanziamento statale; sono descritte le modifiche finanziarie per categorie di spesa.

Le risorse rivenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento statale confluiranno nel Piano di Azione Coesione della Calabria – Linee di intervento Salvaguardia, al fine di assicurare la copertura finanziaria di procedure di selezione e di progetti selezionati nell'ambito del POR, ma il cui cronoprogramma di realizzazione procedurale e/o finanziaria va oltre il 31.12.2015. A tal fine, con nota prot. n. 235555 del 30 luglio 2015, l'Autorità di Gestione ha chiesto al Gruppo di Azione per l'attuazione del Piano di Azione Coesione l'assenso preventivo all'inserimento di dette risorse nel PAC.

Le modifiche del piano finanziario non alterano la strategia e le finalità del Programma Operativo considerato che alla realizzazione dei suoi obiettivi concorre il PAC, attraverso il quale sarà garantito il completamento dei progetti in conformità agli Orientamenti per la chiusura della programmazione 2007/2013 e la salvaguardia di procedure di selezione considerate strategiche anche in funzione della programmazione 2014/2020.

Pertanto, le modifiche introdotte risultano coerenti con gli obiettivi prioritari della politica di coesione.

1. I motivi della riprogrammazione

1.1 Lo stato di attuazione del PO al 31.08.2015

Lo stato di avanzamento finanziario al 31 agosto 2015 del POR Calabria FSE 2007-2013 conferma una buona capacità di programmazione della Regione, tradottasi nell'assunzione di un elevato livello di impegni a valere sulle procedure pubblicate per la selezione degli interventi (avvisi pubblici/convenzioni/appalti pubblici); di contro, meno soddisfacente appare l'efficacia realizzativa e la capacità di trasformare gli impegni in spese sostenute, debitamente controllate e certificate alla Commissione europea, anche in relazione all'approssimarsi della chiusura della programmazione.

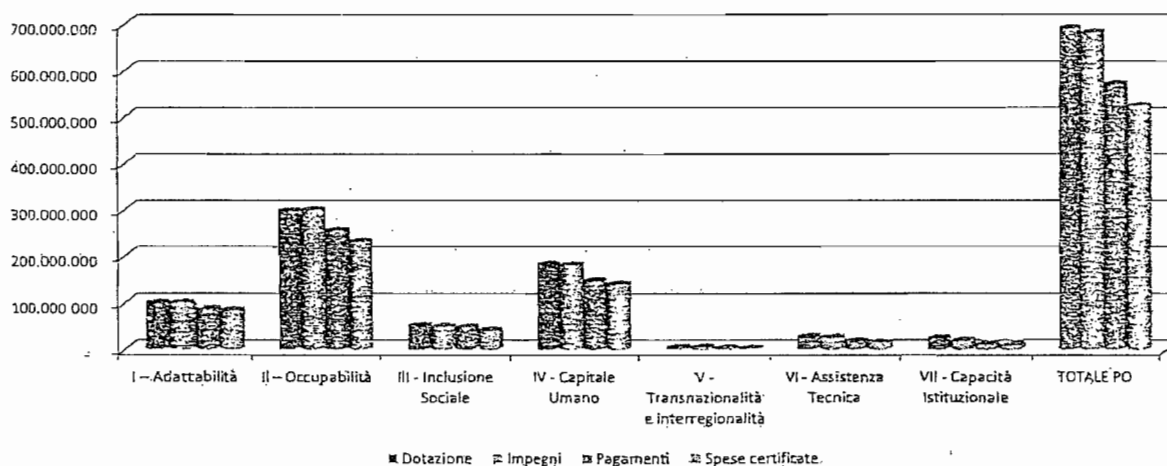
A fronte di una dotazione finanziaria complessiva del Programma pari a € 690.649.167,08¹, si registrano:

- impegni per € 681.839.422,95, corrispondenti a quasi il 99% della dotazione;
- pagamenti erogati in favore dei beneficiari/soggetti attuatori per € 571.648.958,11, pari a circa l'83% della dotazione;
- un volume di spesa certificata alla Commissione europea al 31.08.2015 pari a € 524.565.391,41, corrispondente a circa il 76% della dotazione.

In considerazione dell'approssimarsi del termine di ammissibilità della spesa (31 dicembre p.v.), ne consegue una chiara necessità di perseguire il percorso già intrapreso dalla Regione nell'ultimo anno, volto ad adottare - in combinazione con l'effetto della riprogrammazione - opportune misure per accelerare le attività di gestione e controllo.

Un primo elemento che emerge dalla figura che segue è rappresentato dal sostanziale allineamento tra capacità programmatica e attuativa di tutti gli Assi del PO, con un ritardo più consistente della capacità di impegno, rispetto alla media complessiva del Programma, per il solo Asse VII – Capacità Istituzionale. Tra gli Assi cardine della strategia del PO (Assi I, II, III e IV), l'Asse II - Occupabilità e l'Asse IV – Capitale Umano evidenziano un maggior gap in termini di pagamenti e spese certificate rispetto alla dotazione e agli impegni assunti.

Grafico 1 – PO Calabria FSE 2007/2013 – Stato di attuazione finanziaria al 31.08.2015 (valori in euro)



¹ Il PO è stato oggetto di riprogrammazione nel 2012 e nel 2014 - rispettivamente approvate con Decisione (C) 9617 del 14.12.2012, che ha comportato un taglio di 60 milioni di euro, e con Decisione (C) 9755 del 12.12.2014, che ha comportato un ulteriore taglio di circa 110 milioni di euro - entrambe in favore di interventi rientranti nel Piano di Azione Coesione a rafforzamento della logica ispiratrice delle misure di accelerazione della spesa ex Delibera CIPE n. 1/2011.

Con riferimento agli Assi V - Transnazionalità e Interregionalità, VI - Assistenza tecnica e VII - Capacità Istituzionale, si registra un generale ritardo nella fase conclusiva del flusso finanziario e, pertanto, un connesso rallentamento nella certificazione della spesa.

Al fine di fornire un quadro di maggior dettaglio circa l'andamento del Programma, rileva analizzarne gli avanzamenti per singoli Assi prioritari.

Più specificamente, l'Asse I - Adattabilità ha impegnato il 100% della sua disponibilità finanziaria - corrispondente ad oltre 100 milioni di euro - quasi interamente erogati in favore dei beneficiari/soggetti attuatori, certificando alla CE oltre l'83% della dotazione di Asse.

Nell'Asse, è l'obiettivo specifico a) *sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* a registrare il maggiore avanzamento con il 54% degli impegni totali e circa il 53% della spesa certificata, seguito dall'Obiettivo specifico c) *sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*, i cui impegni e spesa certificata rappresentano rispettivamente oltre il 36% e il 36% dei totali di Asse.

Ciò detto, l'Asse I ha principalmente indirizzato la propria attuazione in favore di interventi di formazione continua e di misure anticrisi, azioni di incentivazione alle imprese per il sostegno di una migliore organizzazione del lavoro e incentivi per servizi di conciliazione.

L'Asse II - Occupabilità registra una capacità di impegno di oltre il 100% dei circa 298 milioni di euro programmabili e una capacità di spesa di circa l'86%. Il maggior ritardo dell'Asse è riscontrabile rispetto al livello di certificazione, pari a circa il 78% della dotazione finanziaria dell'Asse.

Nell'Asse II, quasi l'80% degli impegni e circa l'81% della spesa certificata sono assunti a valere sull'obiettivo specifico e) *attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*, che rappresenta quindi l'obiettivo trainante in termini di avanzamento finanziario complessivo.

Le strategie attuative dell'Asse sono state quindi concentrate sulla promozione di interventi a supporto dell'occupazione dei giovani, dei lavoratori svantaggiati e dei soggetti disabili, in primo luogo attraverso incentivi da erogarsi sotto forma di credito di imposta e incentivi all'assunzione finalizzati alla trasformazione di rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato. Nel medesimo obiettivo sono state inoltre finanziate le misure del "pacchetto anticrisi", attraverso interventi di sostegno al reddito nell'ambito dell'Accordo Stato - Regioni del 2009.

L'Asse III - Inclusione sociale evidenzia una significativa *performance* attuativa, con un livello di impegni pari a circa 50 milioni di euro, corrispondenti ad oltre il 97% della dotazione di Asse e una capacità di spesa pari a oltre il 94% del *plafond*, che cresce fino al 97%, in termini di rapporto tra i pagamenti nei confronti dei beneficiari/soggetti attuatori e gli impegni giuridicamente vincolanti assunti. Buona appare anche la *performance* in termini di spesa certificata, pari all'80% della dotazione complessiva.

L'Asse III, incentrato sulla strategia che inquadra nel problema della disoccupazione un primo elemento di emarginazione sociale, aggravato dallo svantaggio/disabilità, ha puntato ad interventi che mirano a favorire la

transizione al lavoro della popolazione a maggior rischio di esclusione sociale, attraverso l'erogazione di voucher e la realizzazione di *work experiences*.

L'Asse IV - Capitale Umano, con una disponibilità di oltre 183 milioni di euro, inferiore solo a quella dell'Asse II, raggiunge una capacità d'impegno di quasi il 99% e circa l'81% in termini di pagamenti erogati. La capacità di certificazione si attesta poco al di sotto del 77%.

Nell'Asse IV, è l'*obiettivo specifico I), aumentare l'accesso all'istruzione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità*, a registrare il maggiore avanzamento, rappresentando oltre il 45% degli impegni e oltre il 49% della spesa certificata dall'Asse, seguito dall'*obiettivo specifico m) creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*, con il 27% degli impegni assunti dall'Asse e il 22% della spesa totale certificata.

L'Asse IV è stato focalizzato sulla elaborazione e realizzazione di sistemi di istruzione e formazione e sulla messa in rete degli istituti scolastici, centri di ricerca e imprese, al fine di migliorare sensibilmente la qualità dell'istruzione superiore, universitaria e post universitaria offerta.

L'Asse V - Transnazionalità e Interregionalità ha puntato al sostegno di progetti interregionali per lo scambio di buone pratiche in materia di accoglienza ed integrazione dei richiedenti asilo e delle vittime di tratta e, altresì, all'acquisizione di modelli e strumenti in tema di occupabilità ed adattabilità. L'Asse registra una capacità di impegno pari al 100%, tuttavia attestando una capacità di spesa del 70% e una più esigua capacità di certificazione pari a circa il 48%.

L'Asse VI - Assistenza Tecnica evidenzia una capacità di impegno di circa il 92%, che si sostanziano nell'acquisizione di servizi di assistenza e supporto all'AdG del PO attraverso il ricorso alle convenzioni con enti *in house* (a titolo indicativo, Calabria Etica, Fondazione Field, Formez PA) e alle procedure di evidenza pubblica. La capacità di spesa è pari al 64%, mentre la capacità di certificazione si attesta a circa il 54%.

L'Asse VII - Capacità Istituzionale è stato attuato attraverso tre linee principali, rappresentate da laboratori per lo sviluppo di competenze e lo scambio delle esperienze, progetti tematici per la trattazione di argomenti connessi alla gestione del Programma e progetti per lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze del personale coinvolto nella gestione del PO. L'Asse registra una capacità di impegno di circa il 80%, una capacità di spesa di oltre il 42% e una capacità di certificazione di circa il 35%.

Tabella 1 – PQ FSE Calabria 2007/2013 Stato di attuazione al 31.08.2015

Assessorato	Dotazione finanziaria	Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Capacità di spesa	Valore di spesa	Capacità di attuazione
I - Adattabilità	100.829.963,10	100.916.133,92	87.916.783,46	84.027.692,90	100,09%	87,19%	87,12%	83,34%
II - Occupabilità	298.671.927,29	300.240.855,65	256.114.172,48	232.743.663,42	100,53%	85,75%	85,30%	77,93%
III - Inclusione Sociale	51.267.319,45	49.862.388,34	48.403.047,47	41.053.657,07	97,26%	94,41%	97,07%	80,08%
IV - Capitale Umano	183.327.696,00	181.275.135,98	147.822.622,76	140.827.796,81	98,88%	80,63%	81,55%	76,82%
V - Transizioni e Interregionali	5.642.412,20	5.642.412,20	3.945.308,60	2.701.929,92	100,00%	69,92%	69,92%	47,89%
VI - Assistenza Sociale	27.106.337,00	24.902.496,86	17.347.006,47	14.761.581,71	91,87%	64,00%	69,66%	54,46%
VII - Capacità Istituzionale	23.803.512,04	19.000.000,00	10.100.016,87	8.449.069,58	79,82%	42,43%	53,16%	35,50%
TOTALE	690.649.167,08	681.839.422,95	571.648.958,11	524.565.391,41	98,72%	82,77%	83,84%	75,95%

Fonte: elaborazioni su dati SIURP

* Impegni: risorse finanziarie impegnate a seguito di approvazione dei progetti cofinanziati dal PO

** Pagamenti: erogazione dei pagamenti ai beneficiari/soggetti attuatori a titolo di anticipazione e/o rimborso per spese effettivamente sostenute

*** Spese certificate al 31.08.2015: spese certificate dall'Autorità di Certificazione alla Commissione europea a seguito dei controlli svolti sulle spese sostenute dai beneficiari/soggetti attuatori

1.2 Le criticità attuative del Programma

Le attività di monitoraggio procedurale e finanziario delle operazioni attivate nell'ambito Programma evidenziano, allo stato attuale, un significativo numero di interventi ancora in fase di attuazione. Tale aspetto ha indotto l'AdG ad avviare una specifica attività ricognitiva delle progettualità ancora in corso, volta ad individuare interventi i cui tempi di realizzazione stimati potrebbero non apparire compatibili con la data finale di ammissibilità della spesa di cui all'art. 56, punto 1, del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che - nell'ottica di colmare i rilevati ritardi nell'attuazione e, al contempo, rafforzare l'efficacia degli interventi ritenuti strategici - si ritiene possano costituire oggetto di integrale o parziale allocazione sulla linea di salvaguardia del Piano di Azione Coesione (PAC).

Nei paragrafi che seguono si riportano pertanto, per singolo Asse del Programma, le tabelle commentate con gli importi da destinare sulla linea di salvaguardia del PAC, suscettibili di variazioni in ragione delle future rilevazioni condotte entro il predetto termine di ammissibilità, esposte per ciascun obiettivo specifico.

1.2.1 Asse I – Adattabilità

L'Asse Adattabilità - orientato a qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori (cfr. obiettivo specifico A), favorire l'innovazione e la produttività delle imprese regionali (cfr. obiettivo specifico B) e sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, nonché promuovere la competitività e l'imprenditorialità (cfr. obiettivo specifico C) - ha sostenuto la realizzazione di azioni formative aziendali e di politica attiva del lavoro in ambito regionale, che troveranno continuità anche nella Programmazione 2014-2020.

I dati di avanzamento dell'Asse forniscono tuttavia un quadro che, per taluni programmi aziendali di formazione così come per azioni di sistema funzionali all'attuazione dell'Asse stesso, risente dei rallentamenti attuativi incontrati dai beneficiari in fase di attuazione delle azioni finanziate, che inducono l'AdG ad intraprendere l'azione di salvaguardia dei progetti che rivestono carattere strategico anche in ottica di sostegno del tessuto produttivo e occupazionale calabrese.

La misura di salvaguardia coinvolgerà inoltre parte degli interventi di politica attiva del lavoro pensati in favore dei percettori di ammortizzatori sociali in deroga, la cui attuazione è stata delegata alle Amministrazioni provinciali in attuazione dei processi di riordino delle funzioni amministrative locali definiti in ambito regionale e che, nel corso degli ultimi mesi, hanno subito il riverbero dei ritardi e delle difficoltà attuative conseguenti alle recenti disposizioni di ridisegno dei confini e delle competenze delle amministrazioni locali.

Nella tabella seguente sono esposti, per obiettivo specifico, i dati degli impegni afferenti alle procedure di selezione che presentano difficoltà di attuazione e dei relativi importi da allocare sulla linea di salvaguardia del PAC.

	Obiettivo Specifico	Impegni procedure di selezione con difficoltà di attuazione	Importi da allocare sul PAC
A	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	53.500.382,41	10.058.303,07
B	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	6.067.102,88	405.049,88

Obiettivo Specifico		Impegni procedure di selezione con difficoltà di attuazione	Importi da allocare sul PAC
C	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	30.431.516,61	6.338.917,25
TOTALI		89.999.001,90	16.802.270,20

1.2.2 Asse II - Occupabilità

L'asse "Occupabilità", specie nelle misure dirette ad incentivare l'occupazione attraverso l'erogazione di benefici ai lavoratori e/o ai datori di lavoro, è caratterizzato da procedure contraddistinte da un rilevante numero di beneficiari (normalmente alcune centinaia, in alcuni casi oltre mille). L'elevata "polverizzazione" degli interventi ha comportato, in taluni casi, ritardi nelle procedure di certificazione della spesa, anche ascrivibili a difficoltà attuative e/o conseguenti a istanze di procrastinamento delle attività di rendicontazione avanzate dai beneficiari.

Tra le operazioni afferenti all'obiettivo specifico "D" - orientato ad aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro - sono ricompresi interventi di supporto alle attività dell'Asse affidati ad enti strumentali della Regione. Nell'ambito del medesimo obiettivo, l'azione di salvaguardia dei fondi operativi provinciali trova giustificazione nei ritardi registrati nel completamento delle attività istituzionalmente affidate alle Amministrazioni provinciali e nelle conseguenti procedure di rendicontazione in capo agli stessi enti locali.

L'obiettivo specifico "E" - trainante in termini di avanzamento finanziario complessivo dell'Asse - è orientato a dare attuazione alle politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. L'obiettivo risulta caratterizzato dalla maggiore concentrazione di beneficiari sulle singole procedure attivate, aspetto questo che, come già esposto, ha determinato finora le maggiori difficoltà in fase di attuazione e chiusura degli interventi.

Gli interventi relativi all'Obiettivo Specifico "F" per cui si propone l'allocazione sulla linea di salvaguardia del PAC sono prioritariamente rappresentati dai progetti affidati ad enti strumentali della Regione.

Tra gli ulteriori interventi per cui si ipotizza l'allocazione sul PAC si evidenziano infine l'azione di sistema *Welfare to Work* per l'occupazione di giovani donne e lo sviluppo della competitività, avviata solo di recente, e le azioni finalizzate a favorire l'occupazione di giovani donne, ritenute nel complesso strategiche in ragione della loro piena compatibilità con gli obiettivi perseguiti della politica regionale di sviluppo.

Nella tabella seguente sono esposti, per obiettivo specifico, i dati degli impegni afferenti alle procedure di selezione che presentano difficoltà di attuazione e dei relativi importi da allocare sulla linea di salvaguardia del PAC.

Obiettivo Specifico		Impegni procedure di selezione con difficoltà di attuazione	Importi da allocare sul PAC
D	Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	21.251.054,64	7.210.232,61

Obiettivo Specifico		Impegni procedure di selezione con difficoltà di attuazione	Importi da allocare sul PAC
E	Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese	150.637.708,35	67.361.064,99
F	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	17.387.782,45	8.319.032,57
TOTALI		189.276.545,44	82.890.330,17

1.2.3 Asse III - Inclusione Sociale

L'Asse III - Inclusione Sociale, inquadrando il problema della disoccupazione come una delle principali cause di emarginazione sociale, aggravata spesso da situazioni di svantaggio e/o disabilità, ha puntato ad interventi strategicamente diretti a favorire l'ingresso o il reingresso nel mondo del lavoro dei soggetti a maggior rischio di esclusione sociale.

In tale contesto, valutata la situazione complessiva delle operazioni finanziati a valere sull'Asse, l'intervento per cui si propone l'allocatione parziale sulla linea di salvaguardia del PAC è rappresentato dai percorsi di istruzione e formazione previsti dall'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, finanziati a valere sull'obiettivo specifico "G". Tale intervento consiste in progetti formativi, che troveranno continuità strategica anche nella programmazione 2014-2020, finanziati con la finalità di attivare una strategia efficace e mirata di prevenzione, contrasto e recupero sia degli insuccessi, sia della dispersione scolastica e formativa, nonché degli abbandoni, specie per i gruppi svantaggiati.

Nella tabella seguente è esposto il dato degli impegni afferenti alle procedure di selezione che presentano difficoltà di attuazione e il relativo importo da allocare sulla linea di salvaguardia del PAC.

Obiettivo Specifico		Impegni procedure di selezione con difficoltà di attuazione	Importi da allocare sul PAC
G	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	12.950.357,02	2.349.931,15

1.2.4 Asse IV - Capitale Umano

L'Asse IV, strettamente orientato al miglioramento del sistema dell'istruzione e della formazione regionale attraverso la promozione di azioni di integrazione dei sistemi di istruzione e lavoro, incremento della partecipazione ai percorsi di apprendimento, potenziamento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione iniziale, superiore, universitaria e post-universitaria, si caratterizza per l'ampia quota di risorse assegnate in rapporto al valore complessivo del Programma. L'avvio quindi di una numerosa e diversificata tipologia di operazioni, destinata ad un'ampia platea di beneficiari (ad es. Istituti scolastici, Università e persone fisiche), ha comportato un significativo sforzo amministrativo legato alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi attivati.

Su tali premesse, appaiono fisiologiche le difficoltà attuative rilevate sull'Asse, concentrate in procedure finanziate dall'obiettivo specifico "M", caratterizzate da un elevato numero di operazioni, quali borse di studio, assegni di ricerca, dottorati e master universitari, per cui si ipotizza di intraprendere l'azione di salvaguardia.

Nella tabella seguente è esposto il dato degli impegni afferenti alle procedure di selezione che presentano difficoltà di attuazione e il relativo importo da allocare sulla linea di salvaguardia del PAC.

Obiettivo Specifico		Impegni procedure di selezione con difficoltà di attuazione	Importi da allocare sul PAC
M	Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	20.769.424,71	5.977.583,93

1.2.5 Asse V - Transnazionalità e interregionalità

Con riferimento all'Asse V - Transnazionalità e interregionalità, in considerazione della previsione di spesa a chiusura del Programma tendenzialmente allineata all'attuale dotazione, non si prevede alcuna allocazione sulla linea di salvaguardia del PAC.

1.2.6 Asse VI - Assistenza Tecnica

L'Asse VI (*Assistenza Tecnica*) prevede a valere sull'unico obiettivo dell'Asse iniziative finalizzate a supportare le Autorità designate nelle attività di *governance* del Programma (in primo luogo, gestione, monitoraggio e controllo). In tale contesto, gli interventi per cui si ipotizza l'allocazione sulla linea di salvaguardia del PAC sono rappresentati da interventi di assistenza tecnica e gestionale che assumono importanza strategica sia nella fase di chiusura della Programmazione FSE 2007-2013, sia nell'avvio del nuovo ciclo programmatico 2014-2020, anche in ragione di una loro logica conclusione successiva alla data di termine per l'ammissibilità delle spese.

Nella tabella seguente è esposto il dato degli impegni afferenti alle procedure di selezione che presentano difficoltà di attuazione e il relativo importo da allocare sulla linea di salvaguardia del PAC.

Obiettivo Specifico		Impegni procedure di selezione con difficoltà di attuazione	Importi da allocare sul PAC
O	Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto.	5.333.241,00	4.159.703,57

1.2.7 Asse VII - Capacità Istituzionale

L'Asse VII (*Capacità Istituzionale*) è basato sul Programma Strategico di Modernizzazione dell'Amministrazione Regionale e Locale ed è articolato in progetti operativi specifici che riguardano, in primo luogo, la riorganizzazione delle strutture amministrative regionali, la programmazione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione di investimenti e servizi pubblici, nonché ulteriori aspetti quali la comunicazione, la trasparenza e la legalità della PA regionale.

L'analisi ricognitiva dello stato di avanzamento delle procedure dell'Asse ai fini dell'individuazione di interventi i cui tempi di chiusura potrebbero non apparire compatibili con la data finale di ammissibilità della spesa, ha dato luogo all'individuazione di procedure destinate al rafforzamento della capacità istituzionale, di cui si riportano nella seguente tabella i relativi importi allocati singolo obiettivo specifico.

Nella tabella seguente sono esposti, per obiettivo specifico, i dati degli impegni afferenti alle procedure di selezione che presentano difficoltà di attuazione e dei relativi importi da allocare sulla linea di salvaguardia del PAC.

Obiettivo Specifico		Impegni procedure di selezione con difficoltà di attuazione	Importi da allocare sul PAC
P	Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio	6.300.173,33	3.045.840,00
Q	Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi	6.731.600,00	1.757.672,04
TOTALI		13.031.773,33	4.803.512,04

2. La proposta di riprogrammazione del PO

2.1 Il nuovo piano finanziario

La proposta di variazione del piano finanziario del PO FSE, attuata ai sensi degli artt. 33 e 48 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, si sostanzia in pratica nella revisione delle tabelle finanziarie complessive, così come da Decisione CE (2012) 9617 del 14 dicembre 2012, secondo le modalità riportate di seguito:

- riduzione della dotazione del Programma Operativo del 16,94%, pari a complessivi € 116.983.331,06 a valere sulla sola quota di cofinanziamento statale, Fondo di Rotazione, ex lege n. 183/1987;
- modifica delle quote di finanziamento comunitarie e nazionali del Programma: 75% (invece di 62,3%) per il FSE, 10% (invece di 25,24%) per il Fondo di Rotazione e 15% (invece di 12,46%) a carico del Bilancio Regionale;
- riduzione della dotazione finanziaria degli Assi prioritari in base alle previsioni di spesa e alla capacità di chiusura degli interventi in linea con le tempistiche della programmazione 2007/2013;
- l'aggiornamento della ripartizione della dotazione finanziaria sulle singole categorie di spesa a cui è stata applicata linearmente una riduzione pari alla percentuale di riduzione applicata all'asse di riferimento.

Si riportano, pertanto, di seguito le tabelle finanziarie per Anno e per Asse del Piano finanziario del Programma Operativo, nonché la ripartizione delle categorie di spesa in formato revisione, al fine di rendere più agevole la lettura delle modifiche proposte.

Tabella 2 - Piano finanziario del Programma Operativo per annualità con revisioni

Fonte di finanziamento	Totale	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Ripartizione % per anno	100%	13,45%	13,72%	13,99%	14,27%	14,56%	14,85%	15,15%
Quota Comunitaria (FSE)	430.249.377	57.873.685	59.031.160	60.211.782	61.416.018	62.644.338	63.897.225	65.175.169
Quota Stato (Fondo Rotazione)	474.349.915,08	23.448.032,96	23.920.435,10	24.383.699,50	24.872.061,75	25.385.336,30	25.888.912,54	26.454.436,92
	57.366.584,03	7.713.247,62	7.870.225,16	8.015.692,04	8.176.548,35	8.352.560,36	8.516.355,57	8.721.954,94
Quota Regionale	86.049.875	11.574.737	11.806.232	12.042.356	12.283.204	12.528.868	12.779.445	13.035.034
Totale	690.649.167	92.900.570	94.758.583	96.653.753	98.586.829	100.558.565	102.569.736	104.621.130
	573.665.836,03	77.160.640,81	78.707.428,01	80.265.851,55	81.871.883,51	83.525.760,16	85.191.987,01	86.942.284,99

Tabella 3 - Piano finanziario del Programma Operativo per Asse prioritario con revisioni

Asse prioritario	Comunità Comunitaria	Comunità nazionale	Finanziamento nazionale pubblico	Finanziamento nazionale privato	Finanziamento pubblico	Finanziamento privato
I - Giovani	54.196.105,17	46.633.857,93	46.633.857,93	-	400.829.063,10	53,75%
	63.020.769,68	21.006.923,23	21.006.923,23	-	84.027.692,90	75,00%
II - Occupabilità	201.603.550,92	97.068.376,37	97.068.376,37	-	298.671.927,28	67,50%
	161.836.197,84	53.945.399,28	53.945.399,28	-	215.781.597,12	75,00%
III - Inclusione sociale	27.566.184,20	23.711.135,25	23.711.135,25	-	51.267.319,45	53,75%
	36.688.041,23	12.229.347,08	12.229.347,08	-	48.917.388,30	75,00%
IV - Capitale umano	116.496.696,29	66.830.999,71	66.830.999,71	-	183.327.696,00	63,55%
	133.012.584,05	44.337.528,02	44.337.528,02	-	177.350.112,07	75,00%
V - Transfertività (interregionale)	3.032.796,56	2.600.615,64	2.600.615,64	-	5.642.412,20	53,75%
	4.231.809,15	1.410.603,05	1.410.603,05	-	5.642.412,20	75,00%
VI - Assistenza tecnica	14.569.656,14	12.536.680,86	12.536.680,86	-	27.106.337,00	53,75%
	17.209.975,08	5.736.658,36	5.736.658,36	-	22.946.633,43	75,00%
VII - Capacità istituzionale	12.794.387,72	11.009.124,32	11.009.124,32	-	23.803.512,04	53,75%
	14.250.000,00	4.750.000,00	4.750.000,00	-	19.000.000,00	75,00%
	690.649.167,08	260.399.790,08	260.399.790,08	-	690.649.167,08	62,30%
	€ 430.249.377,00	143.416.459,02	143.416.459,02	-	573.665.836,02	75,00%

Di seguito la tabella di ripartizione delle categorie di spesa aggiornata e allineata alle modifiche del piano finanziario.

Tabella 4 - Ripartizione categorie di spesa (Sezione 3.2.3 PO)

Codice	Temî Prioritari	Totale	Quota FSE	% FSE	Earmarking
	Sviluppo delle Capacità di Adattamento delle Imprese, dei Lavoratori e degli Imprenditori.	100.829.963,10	54.196.105,17	12,50%	100.829.963,10
		84.027.692,90	63.020.769,68	14,65%	84.027.692,90
62	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	56.016.646,94 46.682.052,26	30.108.947,73 35.011.539,19	7,00% 8,14%	56.016.646,94 46.682.052,26
63	Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	11.203.327,29 9.336.408,70	6.021.788,42 7.002.306,53	1,40% 1,63%	11.203.327,29 9.336.408,70
64	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	33.609.988,87 28.009.231,94	18.065.369,02 21.006.923,95	4,20% 4,88%	33.609.988,87 28.009.231,94
	Miglioramento dell'Accesso all'Occupazione e della Sostenibilità.	298.671.927,29	201.603.550,92	46,86%	298.671.927,29
		215.781.597,12	168.36.197,84	37,61%	215.781.597,12
55	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	40.361.071,67 29.159.675,59	27.243.723,38 21.869.756,69	6,33% 5,08%	40.361.071,67 29.159.675,59
66	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	149.335.963,65 107.890.798,56	100.804.775,46 80.918.098,92	23,43% 18,81%	149.335.963,65 107.890.798,56
67	Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	16.144.427,89 11.663.869,68	10.897.488,83 8.747.902,26	2,53% 2,03%	16.144.427,89 11.663.869,68
68	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	56.505.499,57 40.823.545,26	38.141.212,21 30.617.658,95	8,26% 7,12%	56.505.499,57 40.823.545,26
69	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza alle persone non autosufficienti	32.288.857,34 23.327.740,47	21.794.978,79 17.495.805,35	5,07% 4,07%	32.288.857,34 23.327.740,47
70	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	4.036.107,17 2.915.967,56	2.724.372,34 2.186.975,67	0,63% 0,51%	4.036.107,17 2.915.967,56
	Una Migliore Inclusione Sociale dei Gruppi Svantaggiati	51.267.319,45	27.556.184,20	6,40%	51.267.319,45
		48.917.388,30	36.688.041,23	8,53%	48.917.388,30
71	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	51.267.319,45 48.917.388,30	27.556.184,20 36.688.041,23	6,40% 8,53%	51.267.319,45 48.917.388,30
	Miglioramento del Capitale Umano	183.327.969,00	101.396.954	27,08%	183.327.969,00
		177.350.112,07	133.012.584,05	30,92%	177.350.112,07
72	Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	24.443.694,61 23.646.683,36	15.532.893,99 17.735.012,52	3,61% 4,12%	24.443.694,61 23.646.683,36
73	Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	109.996.616,05 106.410.065,74	69.898.016,78 79.807.549,30	16,25% 18,55%	109.996.616,05 106.410.065,74
74	Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	48.887.385,34 47.293.362,97	31.065.785,51 35.470.022,23	7,22% 8,24%	48.887.385,34 47.293.362,97

Codice	Temî Prioritari	Totale	Quota FSE	% FSE	Earmarking
	Mobilizzazione a favore delle Riforme nei Settori dell'Occupazione e dell'Inclusione.	5.642.412,20	3.032.796,55 4.231.809,15	0,70% 0,98%	
80	Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti.	5.642.412,20	3.032.796,55 4.231.809,15	0,70% 0,98%	
	Consolidamento delle Capacità Istituzionali a Livello Nazionale, Regionale e Locale.	23.803.542,04 19.000.000,00	12.794.387,72 14.250.000,00	2,97% 3,31%	
81	Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	23.803.542,04 19.000.000,00	12.794.387,72 14.250.000,00	2,97% 3,31%	
	Assistenza Tecnica.	27.406.337,00 22.946.633,44	14.569.656,14 17.209.975,08	3,30% 4,00%	
85	Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni.	20.329.763,86 17.209.976,02	10.927.242,79 12.907.482,01	2,54% 3,00%	
86	Valutazione e studi; informazione e comunicazione.	6.776.583,14 5.736.657,42	3.642.413,44 4.302.493,07	0,85% 1,00%	
	Totale	690.649.167,08 573.665.836,02	430.249.377,00	100%	

Earmarking	82% 91,7%
------------	--------------